

AVVISO PER VERIFICA UNICITÀ DEL FORNITORE PER AFFIDAMENTO EX ART. 63 COMMA 2 LETT. B) PUNTO 2 DEL D.LGS. 50/2016 – ACQUISTO DEL SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE DELLA CORRISPONDENZA ISTITUZIONALE DELLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

CHIARIMENTI

QUESITO N° 1:

“A pag. 2 art. 1 del bando leggiamo che il corrispettivo massimo atteso è pari a € 204.000,00 IVA esclusa per un periodo di 3 anni. Tale importo è da intendersi comprensivo di servizi quali ad esempio fornitura della macchina affrancatrice, gestione di ufficio posta protocollo e recapito della corrispondenza (raccomandate semplici o A/R e ordinarie) oppure è un importo atteso solo per il servizio di recapito della predetta corrispondenza?”

RISPOSTA:

Il corrispettivo massimo atteso di € 204.000,00 IVA esclusa, è relativo esclusivamente al solo servizio di recapito della predetta corrispondenza.

QUESITO N° 2:

“A pag. 2 art. 1 del bando leggiamo che il servizio di affrancatura sarà effettuato all’interno della sede CNPADC in questo caso la corrispondenza, prima di essere prelevata per il recapito, sarà affrancata da operatori dell’Ente Appaltante oppure da un ns. dipendente da Voi autorizzato all’utilizzo di una Vs. macchina affrancatrice (oppure ns. installata presso i Vs. uffici)?”

RISPOSTA:

La corrispondenza sarà affrancata esclusivamente da dipendenti della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti.

QUESITO N° 3:

“Attualmente da quante persone è svolto questo servizio?”

RISPOSTA:

Domanda non pertinente.

QUESITO N° 4:

“Sarebbe utile conoscere la di suddivisione in percentuale degli invii per AM CP EU e sempre in percentuale il relativo peso”

RISPOSTA:

Il dato non è disponibile.

QUESITO N° 5:

“Si chiede gentilmente di ricevere l’istanza che va redatta, firmata digitalmente e inviata tramite PEC al fine di poter manifestare l’interesse”

RISPOSTA:

Nell’attuale fase di verifica non esiste un fac-simile relativo alla manifestazione di interesse. Utilizzare un proprio format secondo le modalità indicate all’art. 2 dell’avviso.

QUESITO N° 6:

“Si chiede, inoltre, gentile conferma che oggetto del servizio di recapito non siano anche gli “atti giudiziari” e che il riferimento a questi (presente nell’art. 2 dell’avviso) sia un mero refuso, considerato che l’all. 1 SCHEDA TECNICA contempla solo le seguenti tipologie di prodotto: raccomandante, lettere ordinarie e corrispondenza affrancata”

RISPOSTA:

Gli operatori economici devono essere in possesso delle autorizzazioni di legge, previste dalla normativa vigente, per la consegna della posta raccomandata e di atti giudiziari.

Roma lì, 29/10/2019

Il Responsabile del procedimento


Ing. Angelo Ricci